

A vintage-style map is pinned to a corkboard. A brass compass with a clear lens and a metal frame is placed on the map. The map shows a landscape with a river and some buildings. The corkboard has a natural, textured appearance.

LA SCELTA DEL PERCORSO DI STUDI

*“Riprendete la bussola e riorientate
la carta per decidere dove andare!”*

PILLOLE PEDAGOGICHE

IC Olevano Romano

A.S. 2024/2025

La scelta del percorso di studi è un momento importante: si sta abbandonando una situazione ben conosciuta (la scuola media) per affrontarne una completamente nuova. Questo può creare incertezza se non si ha sufficientemente chiaro come fare a scegliere la strada da seguire tra le tante possibili.

Che cosa può essere utile per fare una scelta consapevole?

Innanzitutto è importante riflettere sui propri **interessi** (ciò che piace e coinvolge maggiormente), le proprie **attitudini** (ciò che si fa o si studia con maggiore facilità) e i propri **desideri** (ciò che si spera di realizzare), facendosi aiutare anche dalle persone vicine: *la famiglia, gli insegnanti, gli amici.*

Questo significa tenere in considerazione sia quello che si prova dentro di sé, sia quello che gli altri possono suggerire. Una cosa è certa: non bisogna basare la propria scelta su valutazioni troppo affrettate e superficiali, per esempio:

- "voglio andare nella stessa scuola dove vanno i miei amici";
- "mi iscrivo a quella scuola perché dicono che lì non si studia molto";
- "voglio fare un corso facile perché ho paura di non farcela";
- "mi iscrivo dove so che farebbe piacere ai miei genitori, perché non voglio deluderli".



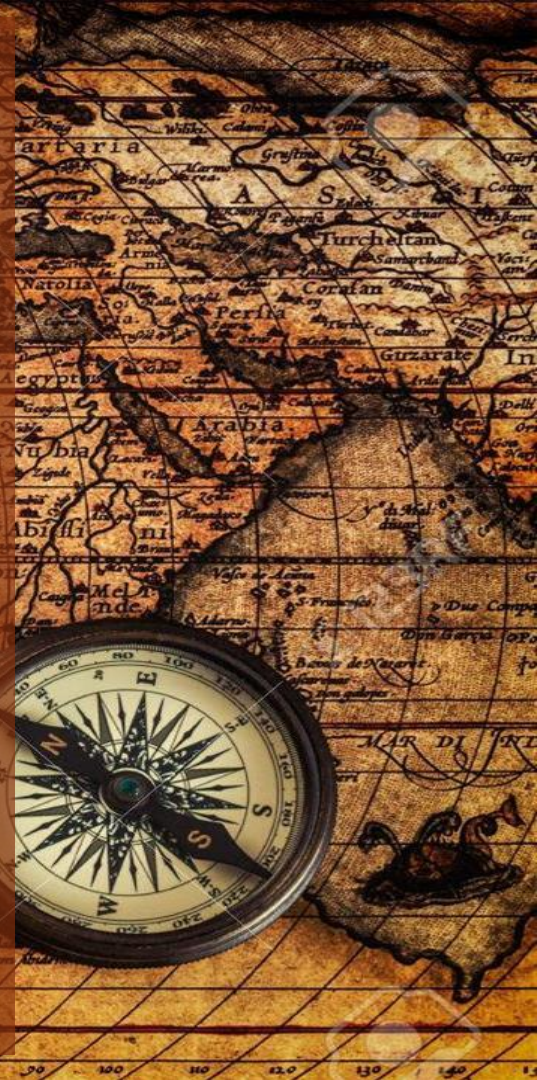
Occorre tenere presente che:

- non esiste una scuola dove si studia di più o di meno: dipende dalla volontà personale quanto approfondire le materie che si incontrano, diverse ma tutte importanti;
- fare scelte diverse dai propri compagni non significa perderli di vista, anzi aiuta ad allargare il giro delle amicizie;
- i consigli dei genitori sono importanti, ma se non si è d'accordo vale la pena di discuterne.

Un'informazione di cui si ha sicuramente bisogno riguarda i percorsi scolastici e formativi disponibili sul territorio e le scuole e i Centri di formazione professionale (CFP) che li offrono.

Un altro aspetto che può essere utile nella scelta è conoscere il titolo di studio che si ottiene alla fine del percorso verificando se esso corrisponde alle proprie aspettative.

Altro elemento da approfondire riguarda le materie di studio previste dai diversi percorsi, cercando di capire in che modo esse aiutano a sviluppare quelle competenze (chiamate competenze trasversali) che è indispensabile possedere per migliorare non solo la propria preparazione culturale e professionale ma anche il proprio modo di essere.



Alla parola “futuro” ciascuno di noi associa immagini diverse: pensieri, fotogrammi di film o fumetti di fantascienza, visioni basate su grandi progressi tecnologici o su pericoli, a seconda dello stato d’animo con cui immaginiamo il tempo che deve ancora venire. Per affrontare positivamente la prosecuzione del tuo percorso scolastico futuro, fai l’inventario degli elementi sui quali puoi contare.

Prova a pensare a quelli che sono attualmente i tuoi **“punti di forza”**, quelli sui quali credi di poter contare:

- Le qualità del tuo carattere (per esempio, la capacità di mantenere la calma e non farsi sopraffare dall’ansia di fronte a un problema...).
- Le abilità acquisite (per esempio, l’abilità nell’utilizzo del computer...).
- Le conoscenze in tuo possesso che ritieni possano esserti utili (per esempio, una buona conoscenza della geografia...).
- Le persone su cui puoi fare affidamento per un aiuto o per un consiglio.
- Le cose concrete che ti danno sicurezza e che ti piacerebbe, un domani, avere con te.



Per progettare il tuo percorso formativo, inoltre, non basta tener conto di interessi, attitudini e capacità. Occorre, anche, disporre di informazioni precise e aggiornate su quel che offre il territorio in cui vivi in campo scolastico e lavorativo. Non accontentarti delle prime notizie che riesci a reperire.

Il panorama di percorsi e indirizzi offerti dalle scuole superiori è ricco e articolato e non è facile “raccapazzarsi”.

È giunto il momento di raccogliere le idee e di fare il punto, in vista della prossima domanda di iscrizione che dovrai tra breve compilare. È forse la prima scelta importante che sei chiamato a fare sul tuo futuro. **Ricorda** che non sei solo a compierla e che puoi contare sul sostegno dei tuoi familiari e dei tuoi insegnanti



RACCOMANDAZIONI FINALI

Ricordati che la scelta è tua: ascolta i consigli delle persone che conosci ma allarga lo sguardo.

Diffida dei “pregiudizi” iniziali e metti senza paura in discussione le prime idee che ti sono venute in mente.

Non accontentarti delle prime informazioni raccolte e non stancarti di scoprire nuove opportunità che non conoscevi.

Raccogli dati sulle diverse esperienze di altri giovani e domandati che cosa possono significare per te.

Migliora la tua padronanza nell'uso attivo del computer e nella ricerca di informazioni e conoscenze attraverso la rete.



Approfitta delle occasioni di imparare le lingue e coltiva la dimensione della mobilità e degli scambi internazionali.

Non commettere l'errore di scegliere una scuola perché è la stessa del tuo migliore amico.



"Sogna, ragazzo, sogna" è un inno alla speranza, alla determinazione e alla capacità di realizzare i propri sogni. Le parole profonde e significative del testo ispirano chiunque abbia un desiderio nel cuore a non smettere mai di credere in se stesso e a lottare per ciò che vuole raggiungere.



Sogna ragazzo sogna ...

<https://www.youtube.com/watch?v=QG9WFhWW828>

*...siate il meglio di qualunque cosa siate.
Cercate ardentamente di scoprire a che cosa siete
chiamati,
e poi mettetevi a farlo appassionatamente.
Siate, comunque, sempre il meglio di qualunque
cosa siate.*



Professoressa Anna Caporilli